



## XVI LEGISLATURA

### III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 127 DEL 06/05/2025

|                 |                  |                                 |
|-----------------|------------------|---------------------------------|
| CHATRIAN Albert | (Presidente)     | (Presente)                      |
| JORDAN Corrado  | (Vicepresidente) | (Presente)                      |
| CRETIER Paolo   | (Segretario)     | (Presente)                      |
| DISTORT Luca    |                  | (Presente)                      |
| MINELLI Chiara  |                  | (Presente)                      |
| PLANAZ Dino     |                  | (Delega il Consigliere RESTANO) |
| ROSAIRE Roberto |                  | (Presente)                      |

Partecipano i Consiglieri: AGGRAVI, LUCIANAZ e MARQUIS.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Monica BAUDIN e Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:30, ad Aosta, nell'Aula Consiglio, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) **Ore 9.30:** Audizione dell'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali, CARREL, in merito alla proposta di atto amministrativo concernente: "Piano regionale faunistico venatorio."

**Proponente la Giunta regionale (Assessore all'Agricoltura e Risorse Naturali)**

3) Proposta di Atto amministrativo, presentato in data 22 aprile 2025, concernente: "Piano regionale faunistico-venatorio.". **Espressione parere in sede referente.**

**La Commissione proseguirà i lavori congiunta con la IV Commissione per l'esame del seguente punto:**

4) **Ore 10.30:** Audizione del Comitato Insieme per Cime Bianche in merito al collegamento intervallivo Cime Bianche.



\* \* \*

Il Presidente CHATRIAN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2801 in data 2 maggio 2025.

\* \* \*

Alle ore 9.32 l'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, CARREL, il Dott. OREILLER, Coordinatore dello stesso Assessorato, il Sig. CHIOSO, funzionario dello stesso Assessorato e il Dott. MARTINET, tecnico incaricato dall'Assessorato, prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

\* \* \*

**AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI, CARREL, IN MERITO ALLA PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE: "PIANO REGIONALE FAUNISTICO VENATORIO".**

L'Assessore CARREL- premesso che si tratta di un atto che era già stato presentato alla Commissione prima di essere scaricato in Giunta - si sofferma sulle osservazioni fatte in sede di VAS e su tutta una serie di questioni che sono state sollevate.

La Consiglieria MINELLI chiede se le nuove parti del testo siano quelle evidenziate in grassetto.

Il Dott. MARTINET risponde che la scelta di riportare in grassetto discende dalla volontà di dare rilievo ad alcune parti.

La Consiglieria MINELLI fa rilevare che, siccome quasi tutti gli ungulati hanno avuto una riduzione, questo fatto comporta la necessità di tenere conto della presenza del lupo. Reputa che, a fronte di questa situazione, nei prossimi calendari venatori, dovrà essere preso in considerazione questo aspetto che dovrà, quindi, portare ad una diminuzione del prelievo assentito.

Domanda, a livello delle riflessioni che si stanno facendo sui calendari venatori, se ci siano già delle indicazioni su quello che verrà permesso o meno.

Afferma che - sebbene sia stata sostenuta l'importanza dei cacciatori come soggetti che contribuiscono alla gestione del patrimonio faunistico - di fronte ad una situazione di effettivo calo, la "caccia di selezione" deve essere messa in discussione. Precisa che, in questo modo, la diminuzione, che si è registrata, principalmente per una forma di selezione naturale, ha riequilibrato la situazione.



Si domanda, quindi, a fronte di tutto questo, quanto peserà una richiesta di prelievo attraverso la caccia.

Il Consigliere DISTORT chiede in che modo il piano faunistico gestisca il meccanismo di premialità, previsto per un tot numero di esemplari di volpe abbattuti, e la sopravvivenza di questa specie, alla luce di patologie a carico della stessa.

L'Assessore CARREL, dopo una breve premessa di natura politica sulle questioni sollevate, fa rilevare che la gestione della fauna spetta al Dipartimento Risorse Naturali, esplicitando, in seguito, alcune considerazioni sui piani di abbattimento.

Nel rispondere alla questione sollevata dal Consigliere Distort, illustra le motivazioni a supporto del fatto che, all'interno del calendario venatorio, sia stata prevista la possibilità di cacciare la volpe, precisando che l'intento politico era ed è quello di cercare di arginare un fenomeno che poteva e può essere problematico all'interno dei Comuni.

Il Consigliere JORDAN, riguardo alla specie dello stambecco, chiede se si sia tenuto conto del rischio della perdita di variabilità genetica e dell'impatto che questa situazione potrebbe avere in termini di immagine e turistici.

Premesso che, il prelievo - in qualche modo - è necessario, ritiene che un prelievo ridotto potrebbe rappresentare uno strumento utile a risolvere problemi di variabilità genetica e deve essere fatto dai servizi forestali e non dai cacciatori.

Il Dott. MARTINET - premesso che il piano faunistico prevede come possibilità quella di attivare un prelievo selettivo - si sofferma sulla questione della variabilità genetica, precisando che il piano faunistico non incide sulla gestione del piano nazionale del Gran Paradiso.

\* \* \*

Alle ore 10.10 il Consigliere AGGRAVI prende parte alla riunione.

\* \* \*

La Consigliera MINELLI - dopo aver esplicitato alcune considerazioni sulla questione della volpe - fa rilevare che, anche all'interno del piano, qualcosa andrebbe detto su questo aspetto perché il piano dà solo delle indicazioni, mentre servirebbero delle prescrizioni.

Il Dott. OREILLER svolge un articolato intervento sulle problematiche legate alla specie della volpe e espone alcune osservazioni riguardanti sia lo stambecco che le altre specie.

Conclude il proprio intervento relazionando sul lavoro che viene portato avanti dall'Ufficio Fauna.



La Consigliera MINELLI fa rilevare come il massiccio abbattimento, effettuato nei confronti della volpe, sia dovuto soprattutto a questa "confidenza", che questa ormai ha da tempo, ma che è ulteriormente aumentata in questi ultimi anni. Ritiene, pertanto, che un'azione informativa più massiccia, rivolta a uno spettro più ampio di persone (non solo scuole e turisti) potrebbe essere utile.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede se gli uffici, per effettuare i censimenti, utilizzino dei droni e se facciano delle proiezioni servendosi dell'intelligenza artificiale.

L'Assessore CARREL risponde alla Consigliera Minelli sulla questione legata alla volpe e a quella sui censimenti, sollevata dal Consigliere Lucianaz.

La Consigliera MINELLI chiede se ci siano dei dati sulla presenza del cimurro nelle volpi abbattute.

Il Dott. OREILLER risponde affermativamente precisando, però, che questi devono ancora essere trasmessi agli uffici competenti.

\* \* \*

Alle ore 10.25 l'Assessore CARREL e i Sigg.ri OREILLER, CHIOSO e MARTINET lasciano la sala di riunione.

\* \* \*

**PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATO IN DATA 22 APRILE 2025, CONCERNENTE: "PIANO REGIONALE FAUNISTICO-VENATORIO.". ESPRESSIONE PARERE IN SEDE REFERENTE.**

Il Presidente CHATRIAN reputa che, a livello di metodo di lavoro, sia stato molto utile il fatto di aver affrontato l'atto già "in prima battuta".

Il Consigliere CRETIER - nel reputare questo atto importante e trasversale - afferma che la fauna è un bene della comunità.

Il Presidente CHATRIAN mette in votazione l'atto in questione.

Il Consigliere RESTANO comunica l'astensione del suo gruppo.

Il Consigliere DISTORT dichiara che il voto del suo gruppo sarà di astensione, vista la necessità di svolgere ulteriori riflessioni.

La Consigliera MINELLI comunica che il suo voto è un voto di astensione.



La Commissione, a maggioranza, esprime parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

La Commissione prosegue i lavori, congiuntamente alla IV Commissione consiliare permanente, per l'esame del seguente punto:

La riunione congiunta è presieduta dal Presidente Chatrian.

**AUDIZIONE DEL COMITATO "INSIEME PER LE CIME BIANCHE" IN MERITO AL COLLEGAMENTO INTERVALLIVO CIME BIANCHE.**

\* \* \*

I referenti del Comitato Insieme per le Cime Bianche Beatrice FEDER e Alex GLAREY, e gli Avvocati Emanuela BEACCO, Sofia MERCURI e Gabriele PALLADIO, dello Studio Legale Beacco, prendono parte alla riunione alle ore 10.35.

\* \* \*

La Sig.ra FEDER - dopo una breve presentazione del Comitato - esplicita le motivazioni a supporto della richiesta di audizione.

L'Avvocato BEACCO - dopo alcune considerazioni sul sito di Cime Bianche - riferisce che il Comitato le ha dato il mandato di esporre, in questa sede, alcune argomentazioni di carattere giuridico a supporto della loro posizione.

Dopo aver iniziato il proprio intervento, partendo dall'analisi di uno dei principi cardine dell'azione amministrativa, il Rule of Law, prosegue con l'analisi delle norme, partendo da quelle due che rappresentano degli ostacoli giuridici per il Comitato difficilmente superabili (articolo 6, comma 3, della direttiva Habitat e l'articolo 5, lettera m), del decreto ministeriale del 2007).

Dichiara, in seguito, che il Piano nazionale dei trasporti evidenzia come quell'intervento – oggi solo pensato – possa avere un'incidenza negativa significativa e che, alla luce dei documenti ad oggi pubblicati, l'infrastruttura sia finalizzata all'incremento delle strutture legate allo sci.

Prosegue illustrando la normativa vigente, articolata nei livelli nazionale, sovranazionale del diritto interno, con richiami anche alla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea.

Il Presidente CHATRIAN svolge un articolato intervento in qualità di "abitante della montagna, 365 giorni all'anno" ed esplicita alcune considerazioni sul ruolo che deve ricoprire "un buon legislatore".

La Consigliera MINELLI - dopo aver espresso alcune riflessioni sulla questione della percorribilità giuridica dell'opera sulla quale - precisa - non sono mai arrivate risposte definitive - chiede che venga meglio esplicitato l'aspetto legato alle deroghe.



Domanda, inoltre, quali altri passi – chi intende sostenere questa cosa – possa fare se già le valutazioni sono negative.

Chiede, infine, ai membri del Comitato se condividano l'ipotesi secondo cui, all'interno del Vallone, si facciano delle attività che non prevedano la costruzione dell'impianto ma altri tipi di valorizzazione.

L'Avvocato BEACCO, in relazione alla questione della percorribilità giuridica dell'opera, comunica che si riserva, al termine dell'iter, dal punto di vista normativo, di fare le valutazioni del caso per verificare il rispetto di tutti i passaggi.

Dopo essersi soffermata sul tema della direttiva Habitat e del DM del 2007, fornisce i chiarimenti richiesti sull'aspetto delle deroghe.

La Consiglieria GUICHARDAZ - premesso che il collegamento intervallivo Cime Bianche, come quello Pila-Cogne, paiono esulare dagli ambiti di applicazione del Piano regionale dei trasporti - chiede cosa si pensi di fare nel caso in cui, invece, il suddetto documento venga approvato in quel modo.

Il Consigliere PERRON chiede se corrisponda al vero il fatto che il Comitato sia pronto ad intervenire in qualsiasi sede per bloccare un operato che, come è stato detto, rappresenta la strada sbagliata dal punto di vista giuridico.

Il Consigliere CRETIER - dopo aver ringraziato gli intervenuti per le argomentazioni che hanno portato al tavolo della discussione - considera ben accetti i documenti forniti, che consentono di approfondire e comprendere meglio i vari passaggi.

Il Sig. GLAREY - dopo aver espresso alcune osservazioni sull'ambiente e sulla montagna, che rappresentano un bene da valorizzare - esprime apprezzamento per la disponibilità al confronto del Presidente e degli altri membri della Commissione, che reputa essere il luogo principe della discussione.

Premesso il fatto che è necessaria chiarezza e trasparenza, afferma che, come Comitato, è stato chiesto di essere tenuti a conoscenza dei vari passaggi rispetto all'iter.

Nell'auspicare che non si debba arrivare ad un'aula di tribunale, conferma che, comunque, il Comitato è pronto a farlo.

Il Presidente CHATRIAN sottolinea il fatto che "ci teniamo all'ambiente in maniera totale; lo conosciamo, lo rispettiamo ma, soprattutto, lo viviamo".

L'Avvocato BEACCO - dopo aver dichiarato che i ricorsi al TAR rappresentano l'estrema ratio - si sofferma sulle caratteristiche del processo amministrativo.



\* \* \*

Alle ore 11.32 i referenti del Comitato "Insieme per le Cime Bianche" FEDER e GLAREY, e gli Avvocati BEACCO, MERCURI e PALLADIO, abbandonano la riunione.

\* \* \*

Le Commissioni prendono atto di quanto riferito dagli intervenuti nel corso dell'audizione.

\* \* \*

Il Presidente CHATRIAN chiude la seduta alle ore 11,35.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

---

*Data di approvazione del presente Processo Verbale: 10 giugno 2025*